PIANO DI GESTIONE DEL SIC 109 "MARINA DI VASTO"

COD. IT 7140109

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI NUOVE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME PER FINALITA' TURISTICO RICREATIVE IN AREA SIC 109 "MARINA DI VASTO"

IL DIRIGENTE
Avv. Alfonso Mercogliano

Vasto, 31/01/2011

Testo adeguato agli emendamenti del Consiglio Comunale nella delibera di adozione del Piano di Gestione dell'Area SIC, n.9, del 08/02/2011

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI NUOVE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME PER FINALITA' TURISTICO RICREATIVE IN AREA SIC "MARINA DI VASTO"

Premessa

Il Comune di Vasto titolare della funzione amministrativa per il rilascio, rinnovo e ogni altra variazione inerente le concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreative, ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale "*Norme per l'attuazione delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo con finalità turistiche e ricreative*" 17 dicembre 1997, n. 141 nel testo vigente, intende rilasciare, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. …. del ……..immediatamente eseguibile, le concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative, secondo procedura di comparazione tra eventuali più aspiranti a ciascuna singola concessione. L'aggiudicazione avverrà a favore del soggetto che offra maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione per un uso che risponda ad un più rilevante interesse pubblico (art. 37 Cod. Nav.), tenendo anche conto del legame della spiaggia con gli interessi della collettività comunale e dell'offerta complessiva di servizi a detta collettività.

Art. 1 Finalità.

L'obiettivo prioritario del Comune di Vasto è quello di attuare il Piano di Gestione dell'area SIC "Marina di Vasto" COD. IT7140109 approvato con delibera di Consiglio Comunale n….. del ……

Art. 2 Oggetto.

Le concessioni in oggetto, riguardano le aree demaniali marittime finalizzate all'insediamento di ombreggi, attività sociali, sportive e ricreative), site sul litorale del Comune di Vasto e individuate nella Tav. "AREE DI BALNEAZIONE LIBERE E PRIVATE", di cui al PDG anzidetto. In dettaglio le aree/concessioni oggetto del presente bando sono disciplinate dalla Tav. "**PIANO DI GESTIONE DEL SIC 109 – MARINA DI VASTO -** AREA DI BALNEAZIONE LIBERA E PRIVATA

DESTINAZIONE ATTIVITA' AREE DI NUOVA CONCESSIONE BALNEARE" del PDG e risultano essere:

CONCESSIONE N.	SUPERFICIE MQ.	FINALITA'
7	800	**Sociale – Sportiva – culturale - con ombreggio.**
8	800	**Turistico ricreativa con ombreggio**
9	800	**Turistico ricreativa con ombreggio**
12	800	**Turistico ricreativa con ombreggio**
13	800	**Turistico ricreativa con ombreggio**
16	800	**Turistico ricreativa con ombreggio**
17	800	**Turistico ricreativa con ombreggio**
18	800	**Turistico ricettiva con ombreggio**
20	800	**Turistico ricettiva con ombreggio**
21	800	**Turistico ricettiva con ombreggio**
22	800	**Turistico ricettiva con ombreggio**
23	800	**Turistico ricettiva con ombreggio**
24	800	**Sociale – Sportiva – culturale - con ombreggio.**
26	800	**Turistico ricettiva con ombreggio**
28	800	**Turistico ricettiva con ombreggio**
29	800	**Turistico ricettiva con ombreggio**
30	800	**Turistico ricettiva con ombreggio**
31	***800***	**Sociale – Sportiva – culturale - con ombreggio.**
32	***800***	**Sociale – Sportiva – culturale - con ombreggio.**

L'esatta consistenza delle concessioni di cui sopra, sarà oggetto di determinazione finale da parte del Comune di Vasto al momento del rilascio della concessione all'eventuale aggiudicatario.

L'uso di tali aree demaniali sarà regolato dal disciplinare di concessione, dal PDG, nonché dalle norme del Codice della Navigazione e dal relativo Regolamento di

Esecuzione, dalla L.R. 141/97 e dalle altre norme che disciplinano l'utilizzo dei beni demaniali marittimi.

Le aree demaniali riservate alle strutture ricettive, che ne risultassero prive,ai sensi dell'art. 5 comma 16 del P. D. M. e una o più di tali aree fosse richiesta da più strutture turistiche ricettive, il Comune procederà all'assegnazione con le stesse procedure di cui al presente Bando tipo.

Art. 3 Durata del rapporto concessorio.

La concessione, ai sensi dell'art. 10 L. 88/03 avrà durata di anni sei a decorrere dalla data di sottoscrizione, con diritto al rinnovo nei termini previsti dalla legge alla scadenza, ai sensi dell'art. 8 del PDMR regionale, fatta salva la possibilità di revoca prevista dall'art. 42, comma 2 e di decadenza prevista dall'art. 47 del Codice della Navigazione.

Art. 4 Soggetti legittimati a partecipare alla gara.

Le domande di partecipazione alla gara possono essere presentate da persone fisiche, società, cooperative, consorzi e imprese in genere che intendono occupare zone del demanio marittimo con le tipologie insediative previste all'art 4 del PDMR. I soggetti che intendono partecipare devono dichiarare di essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti minimi:

- per le persone fisiche:
  - di non essere incorso nel divieto di concludere contratti con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 10 della legge n.575 del 31.05.1965 e successive modificazioni e integrazioni;
  - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, che non sia a proprio carico in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni né il soggetto versi in stato di sospensione dell'attività commerciale;
  - che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana;

- Per le società, cooperative, consorzi e imprese in genere:
  - di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalle procedure di gara, previste dall'art. 75, comma 1 lettere a) b) c) d) e) f) g) h) del D.P.R. n. 554/99, così come sostituito dall'art.2, comma 1, del D.P.R. n,. 412/2000;
  - di non essere incorsi nell'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001;
  - che l'impresa non si avvale dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 oppure che l'impresa si è avvalsa dei piani individuali di emersione ma che il periodo di emersione si è concluso;
  - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99), ovvero che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici, ovvero che l'impresa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e non avendo proceduto, successivamente al 18.01.2000, ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della L. n. 68/99.

Per le società, la certificazione dovrà essere prodotta per tutti gli amministratori

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

E' richiesta l'iscrizione al Registro dell'Imprese Settore Turistico, in mancanza dell'iscrizione, dovrà essere allegata alla domanda una dichiarazione con la quale ci si impegna ad iscriversi in caso di assegnazione e comunque prima dell'eventuale rilascio di concessione, laddove necessaria e/o prevista.

L'atto di concessione dovrà comunque essere sottoscritto da un soggetto giuridico unico ed in possesso dei necessari poteri. Ogni singola domanda potrà essere relativa ad una

sola delle aree interessate e pertanto, in caso di interesse a tutte le aree, dovrà essere presentata una domanda per ciascuna di esse. Ad ogni ditta può, in ogni caso, essere assegnata una sola delle aree in questione, a scelta dell'aggiudicatario.

Art. 5. Canone concessorio e imposta regionale sulle concessioni.

La concessione è soggetta al pagamento del canone concessorio e dell'imposta regionale sulle concessioni nella misura stabilita dalle norme statali vigenti sulla materia e dall'art. 2 della L.R. n. 11 del 10.07.2002. In particolare, il canone annuo dovuto dall'assegnatario sarà aggiornato annualmente secondo quanto previsto dall'art. 7 D.M. 5 agosto 1998 n. 342 e dalla DGR n°611 del 31.03.1999.

Art. 6. Criteri di valutazione.

La concessione verrà assentita con le procedure definite dall'art. 8 del PDMR Regionale e nel caso di concorrenza di più domande è preferita la domanda che meglio risponda qualitativamente e quantitativamente ai seguenti criteri di valutazione:

- la migliore organizzazione dei servizi;
- soggetti imprenditoriali attivi nel settore del turismo, riconosciuti dalla legislazione nazionale o regionale vigente o che, comunque, abbiano maturato una esperienza professionale nel campo della gestione di servizi alla balneazione;
- gestione diretta della concessione demaniale;
- qualità del progetto di valorizzazione dell'area demaniale e relativi investimenti;
- miglioramento della qualità dell'offerta turistica del Comune in relazione al tipo di intervento proposto, ed all'interesse pubblico del servizio offerto;
- sistemi impiegati per elimitare l'impatto ambientale e comunque in coerenza con le previsioni di Piano di Gestione;
- "***impegno a concorrere economicamente e fattivamente alla gestione, pulizia, manutenzione delle aree attigue a quella chiesta in concessione, eventualmente con stipula di apposita convenzione".***

Condizioni e qualità dei richiedenti che costituiscono elementi di valutazione potranno essere dimostrate con le modalità che il Comune riterrà opportune, nel rispetto della normativa vigente.

Qualora non ricorrano le ragioni di preferenza di cui sopra, si procede a licitazione privata, in aumento, sul canone demaniale di cui al precedente art. 5.
La graduatoria conserva validità per 3 anni dalla data di rilascio della concessione al richiedente preferito.

Art. 7. Cauzione provvisoria.

A garanzia della corretta partecipazione del concorrente alla procedura, nonché dell'adempimento di tutti gli impegni conseguenti all'aggiudicazione ed in particolare alla sottoscrizione del disciplinare di concessione, ciascun concorrente deve versare, a pena di esclusione, preventivamente alla presentazione della domanda, un deposito cauzionale di € 3.000,00 (euro tremila/00) mediante versamento presso la Tesoreria Comunale o altre modalità stabilite dal Comune.
Il Tesoriere rilascerà la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del deposito. Il deposito rimane vincolato fino alla sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario del disciplinare di concessione, mentre ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari o che non verranno ammessi alla gara, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo dei depositi cauzionali eseguiti.

Art. 8. Oneri del concessionario.

Il concessionario oltre a dover pagare il canone e l'imposta anzidetti, avrà i seguenti ulteriori oneri, per l'intera durata della concessione:

- stipula di polizza fidejussoria a garanzia degli obblighi da assumere, pari al doppio del canone annuo, da effettuarsi prima del rilascio dell'atto concessorio;
- domanda della concessione ottenuta, redatta sul modello D1 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al fine di consentire l'aggiornamento del S.I.D. (Sistema Informativo Demanio), da presentare prima del rilascio della concessione.

Art. 9. Modalità di presentazione della domanda.

Per partecipare al bando i concorrenti dovranno far pervenire, a pena di esclusione, all'ufficio protocollo del Comune di Vasto - entro il giorno precedente a quello fissato

per la valutazione delle domande e cioè entro il **giorno ……..**, la domanda specifica in apposito plico in uno dei seguenti modi:

1. mediante consegna a mano;
2. con raccomandata A.R. a mezzo di servizio postale;
3. a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, con ricevuta di ritorno;

Farà fede come data di arrivo esclusivamente il timbro dell'ufficio protocollo comunale.
Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.
Il plico, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere chiuso e adeguatamente sigillato (con timbro o firma o ceralacca) e dovrà riportare in modo ben visibile, oltre all'intestazione e all'indirizzo del mittente, la seguente dicitura: **"Bando per l'assegnazione di concessioni demaniali marittime in area SIC 109 Marina di Vasto - lotto n….. . Riservato - Non Aprire".**
Ogni intera area in concessione dovrà essere oggetto di una specifica domanda (plico completo), a pena di esclusione. Non sono dunque ammesse domande per porzioni di area diverse dai lotti individuati all'art. 2 del presente bando.
All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla gara, due buste, contraddistinte rispettivamente con le lettere "A" e "B", che dovranno essere chiuse e adeguatamente sigillate (con timbro o firma o ceralacca), recanti l'indicazione del mittente oltre alla scritta di seguito indicata.

Busta "A"

La busta "A", recante la scritta esterna "DOCUMENTAZIONE", dovrà contenere:
1) la domanda di partecipazione dovrà:
– indicare, nel caso di persona fisica, il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale; nel caso di impresa individuale, il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale dell'imprenditore; negli altri casi, la denominazione o la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita I.V.A. della ditta, nonché le generalità del legale rappresentante;
– essere datata e sottoscritta dalla persona fisica, o dal titolare nel caso di impresa individuale, o da persona munita dei poteri di legale rappresentanza negli altri casi;

2) la ricevuta in originale, comprovante che il deposito cauzionale di cui all'art. 7 è stato eseguito nei modi e termini indicati;

3) la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000,

per le persone fisiche:

- di non essere incorso nel divieto di concludere contratti con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 10 della legge n.575 del 31.05.1965 e successive modificazioni e integrazioni;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, che non sia a proprio carico in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni né il soggetto versi in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana;
- di non avere alcuna lite pendente con il Comune di ……. e di non essersi reso inadempiente o colpevole di negligenza nell'eseguire prestazioni per il Comune stesso o per altre Amministrazioni Pubbliche;

per le società, consorzi e imprese in genere:

– di titolarità della rappresentanza legale o in alternativa procura speciale in copia autentica ai sensi degli artt. 18 e 19 D.P.R. n. 445/2000

– di non trovarsi in alcuna causa di esclusione dalle procedure di gara con Enti pubblici;

– di non essere incorsi nell'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001;

– che l'impresa non si avvale dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001 oppure che l'impresa si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla legge n.383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;

– di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68) ovvero che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68).

4) nel caso di consorzio, la dichiarazione nella forma dell'atto notorio di cui all'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal rappresentante legale, con indicazione dei consorziati costituenti il consorzio stesso;

5) dichiarazione di impegno a sottoscrivere in caso di aggiudicazione, nei termini indicati dal Comune, il titolo concessorio, nonché di iscrizione al Registro delle Imprese Settore Turistico, in mancanza di tale iscrizione dichiarazione di impegno ad iscriversi prima del rilascio della concessione;

6) la certificazione, rilasciata dal Comune di …. – Ufficio Tecnico, attestante che il soggetto concorrente ha preso visione dello stato dei luoghi e dell'area oggetto di concessione, a tal fine i soggetti interessati possono concordare la data del sopralluogo alle aree in oggetto, contattando il Responsabile del procedimento Tel .

7) la dichiarazione di essere a conoscenza che le concessioni in oggetto sono state individuate dal PDG, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. … del ……,

8) la dichiarazione di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni espresse nel presente bando nonché nelle norme da esso richiamate con particolare riferimento alla L.R. n°141/97 nel testo vigente, nel PDMR Regionale., nel PDG;

I documenti di cui ai punti 2) e 6) dovranno essere unici, indipendentemente dalla forma giuridica che si è dato il concorrente.

Il mancato inserimento nella busta "A" dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), e 8), con le indicazioni contenute nei suddetti punti, comporta l'esclusione dalla gara.

Busta "B"

La busta "B", recante la scritta esterna "OFFERTA TECNICA", dovrà contenere:

1) N. 2 copie della seguente documentazione tecnica:

- Corografia generale su Carta Tecnica Regionale scala 1:5000, che sarà resa disponibile dal Comune, utilizzando sia il supporto cartaceo che quello informatico. Inoltre in

formato vettoriale (.dxf) dovranno essere descritti i poligoni dell'area in oggetto, i vertici dovranno riportare le coordinate riferite al sistema di riferimento utilizzato dal S.I.D.;

- Planimetria della zona scala 1:2000 con chiara indicazione degli elementi di conformità al PDG della porzione di arenile da concedere;
- Documentazione fotografica dello stato di fatto;
- Rilievo dettagliato con elementi tecnici (profili e sezioni) atti a valutare lo stato di fatto;
- Piano finanziario di investimento e di ammortamento. Il piano dovrà dettagliare chiaramente (cronologia e importi) gli investimenti di cui ai punti 2), 3), 4) e 5) del precedente art. 6, oltre agli investimenti previsti dal concessionario per l'attuazione della concessione stessa.
- Relazione tecnico-illustrativa del progetto, firmata da tecnico abilitato. La relazione dovrà essere suddivisa nei seguenti paragrafi:

□□ **Descrizione dell'intervento proposto sull'area demaniale che si intende ricevere in concessione, limitato agli interventi previsti dal PdG;**

□□ **Modalità di gestione della concessione:** periodo di apertura, personale coinvolto, gestione diretta, servizi ed attrezzature previste, manutenzioni, ecc.;

□□ **Descrizione degli eventuali materiali che si intendono impiegare e compatibili con il PdG;**

□□ **Descrizione dei sistemi impiegati per eliminare e/o limitare l'impatto ambientale, sempre previsti dal PdG;**

□□ **Miglioramento della qualità dell'offerta turistica comunale, in relazione al tipo di intervento proposto, ed interesse pubblico del servizio offerto;**

□□ **Sviluppi e ricadute economiche per la località**: impiego di manodopera locale, investimenti sul territorio, promozioni e/o partecipazione a manifestazioni ed eventi, offerte integrate, ecc.;

□□ **Qualifica del concorrente**: capacità tecniche e finanziarie, certificazioni di qualità e/o ambientali (tipo: ISO 9000, ISO 14001, Emas, Ecolabel, Marchio di Qualità locale) nonché eventuale qualifica di soggetto imprenditoriale attivo nel settore del turismo, riconosciuta dalla legislazione nazionale vigente;

□□ **Paramentri normativi e tecnici:** indicazione della durata (se diversa da quanto previsto dall'art 8 del PDMR Regionale e dello scopo della concessione, degli standard

minimi che si intendono assicurare (non inferiori a quanto previsto nel PDMC), della tipologia di insediamento e delle opere previste.;

Il mancato inserimento nella busta "B" dei documenti di cui al punto 1), con le indicazioni contenute nel suddetto punto, comporta l'esclusione dalla gara.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dal concorrente, ossia dal legale rappresentante o dal suo procuratore.

Art. 10. Espletamento della gara e disposizioni varie

o Non sono ammesse offerte "condizionate" o "a termine".

o **Ciascuna offerta, pena l'esclusione, deve riguardare solamente ciascuna intera area demaniale (concessione) di cui all'art. 2, così come individuata nella Tav. "PIANO DI GESTIONE DEL SIC 109 – MARINA DI VASTO -** AREA DI BALNEAZIONE LIBERA E PRIVATA DESTINAZIONE ATTIVITA' AREE DI NUOVA CONCESSIONE BALNEARE"**, fermo restando che un singolo concorrente può presentare offerte distinte per tutte le aree in concessione.**

o L' assentimento delle concessioni avrà luogo anche in presenza di una sola domanda valida.

o La commissione di valutazione, appositamente nominata dalla Giunta Municipale, esaminate le domande pervenute, formulerà la graduatoria tra i partecipanti e provvederà all'aggiudicazione in via provvisoria con redazione di apposito verbale. L'aggiudicazione diverrà definitiva solo a seguito di recepimento del predetto verbale con determinazione dirigenziale. Qualora però, non ricorrano le ragioni di preferenza di cui all'art.6 del presente bando, si procederà a licitazione privata, in aumento, sul canone demaniale di cui al precedente art. 5.

o Ai fini dello svolgimento della gara, per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla L.R. n°141/97 nel testo vigente, nel PDMR Regionale, e nel Regolamento attuativo del PDMC;

o Tutte le spese, nonché le imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione dell'atto, saranno a carico dell'aggiudicatario.

o L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la sottoscrizione della concessione, a semplice avviso del Comune, effettuato a mezzo di raccomandata a/r. Nel caso in cui l'aggiudicatario non sottoscrivesse l'atto nel termine fissato, si procederà, con apposita determinazione del Dirigente comunale, da notificare all'interessato a mezzo di messo comunale, alla revoca dell'aggiudicazione e all'incameramento del deposito cauzionale.

o Il presente bando verrà reso pubblico mediante affissione all'Albo Pretorio comunale, e negli spazi destinati alla pubblica affissione nonché sulle pagine regionali dei quotidiani nazionali e reso disponibile all'indirizzo internet del Comune di Vasto (www.comune.vasto.ch.it).

o Per l'acquisizione e/o la consultazione della documentazione necessaria per la partecipazione al presente bando (PDG, PDMR, ecc.) e per ogni eventuale ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Pianificazione del Comune di Vasto, al Responsabile del Procedimento …….. Tel. 0873-309xxx

Il Responsabile del Procedimento Il Dirigente